

Le fiabe sono vere... Storia popolare italiana

Approfondimenti

10. IL MONDO MAGICO: VENIRE A PATTI CON L'IGNOTO

Ex voto

Per il potere che era loro riconosciuto, amuleti, talismani ed ex voto erano strumenti per influenzare il destino. Gli ex voto, in particolare, servivano a proteggere, guarire e attrarre la fortuna, esprimendo la speranza di far fronte alla sofferenza attraverso la pietà religiosa popolare. Realizzati in vari materiali, potevano rappresentare le condizioni di pericolo di chi chiedeva una grazia o il corpo umano, realisticamente o simbolicamente, ed essere antropomorfi o zoomorfi.

Mondo magico

Un mondo dove le cose non sono sempre come appaiono: questo è il “mondo magico”, dove le esperienze umane, con le loro incertezze e rischi, trovano un significato attraverso i rituali. In questo mondo, il dramma individuale non rimane isolato, ma si intreccia con un sistema di tradizioni e credenze condivise che offrono consolazione e garanzia. La domanda non è se gli spiriti esistono nel nostro mondo, ma se riconosciamo che una forma di realtà diversa è possibile. In questo senso, gli spiriti possono essere reali per chi li immagina e li sperimenta. L'antropologia culturale ci invita a osservare i comportamenti magici in diverse culture e a capirne la loro funzione all'interno di ciascuna società.

Pensiero selvaggio

Con la definizione di “pensiero selvaggio” non si intende un pensiero inferiore o primitivo, ma un sistema logico e coerente per dare un senso al mondo, una sorta di linguaggio segreto della realtà, una rivelazione della sua intrinseca diversità e discontinuità, secondo cui non ci sono divisioni nette tra i livelli di classificazione, ma piuttosto una continua transizione fra essi. La lingua usata è semplice ma efficace, capace di esprimere qualsiasi messaggio attraverso opposizioni combinate tra i suoi elementi, e in cui contenuto e forma sono inseparabili.

Rito dell'ernia

Il “rito dell'ernia” era una pratica magico-terapeutica tradizionale, diffusa in Italia e in Europa, utilizzata per trattare l'ernia nei bambini e negli adolescenti. Una cura ma anche un rito di passaggio gestito dal comparatico (padrino o madrina) all'interno della famiglia. Il rituale consisteva nel far passare il bambino tre volte attraverso due rami di quercia, olmo o salice, un'azione simbolica chiamata “passata”. Il rito mirava non solo alla guarigione fisica ma anche alla risoluzione simbolica di una possibile impotenza o infertilità maschile, associate all'ernia, definendosi come una risposta culturale a ansie connesse alla salute e all'identità maschile e alla virilità.

Streghe e stregoni

Secondo alcune credenze, streghe e stregoni si riunivano di notte in luoghi isolati come campi e montagne. Talvolta, si diceva che arrivassero volando, dopo essersi cosparsi il corpo di unguenti, usando bastoni o scope, oppure cavalcando animali. Altre volte, si raccontava che si trasformassero essi stessi in animali. Si narra che chi partecipava a questi “sabba” per la prima volta doveva rinunciare alla fede cristiana, profanare i sacramenti e rendere omaggio al diavolo, prima di partecipare a banchetti, balli e orge. Queste credenze sulla stregoneria derivano da antiche tradizioni sciamaniche, con elementi come il volo magico e le trasformazioni in animali radicati nella cultura popolare.

Tarantismo e società di massa

Annabella Rossi, antropologa e collega di Ernesto de Martino, ha studiato il tarantismo nel Salento e la percezione del peccato in Basilicata, sviluppando un interesse per il legame tra tradizioni antiche e mondo moderno. Funzionaria presso il Museo Nazionale delle Arti e Tradizioni Popolari e docente presso l'Università di Salerno, ha contribuito alla raccolta di materiale fotografico e video sul folklore italiano e condotto ricerche nel Sud Italia, documentando la religiosità e la cultura popolare, con particolare attenzione alle feste dei poveri. Si è inoltre interessata a oggetti di uso quotidiano, come souvenir e prodotti da bancarella, considerandoli testimonianze delle trasformazioni della società italiana.